

centoventisette, litri cinquanta e
dieci, il che il donatario dichiara d'aver
già ricevuto e ne rilascia quietanza
3^a di due mule una di pelo nero et l'al
tra di pelo castagno che il donatario
dichiarerà pure d'aver ricevuto, e ne
rilascia quietanza.

Dichiarò il donante agli effetti della
di registro che il valore della suddetta
quantità di frumento e delle mule, in
complesso di lire noveccentocinquanta.
Dei soprascritti tre spazzoni di terra situati
in contrada Mezzone il donatario assunse
la proprietà, il materiale lavoro e godi
mento dal giorno della celebrazione del
matrimonio in poi di tutte le
relative attinenze, dipendenze ed acce
zioni, perche il donante Feladino
Leibario spogliandosi d'ogni diritto, sa
gione ed azione, che ha e vanta sui tre
ovini tre spazzoni di terra, ne investe
e surroga nel più ampio e valido modo
il suo figlio Leonardo, il quale si
obbliga di pagare i pesi di fondaria
e canone infiteusico dovuti al Du

ca di Piroua e gravanti detti pesi sugli
anzidetti tre spazzoni di terra, dal giorno
del presente come sopra in poi.

Il futuro sposo Leonardo Feladino pro
mette inoltre, e si obbliga di buon animo
mostrare la superiore dote e di farne la
restituzione, quando ne sarà il caso,
nei modi di legge, per la futura sposa
rinuncia all'ipoteca legale che le
spetterebbe in garanzia della dote
e perciò dispensa nel presente d'acqui
sista, liberandosi d'ogni responsabilità.
Le parti rinunciano a qualsiasi
iscrizione d'ufficio.

Le spese di quest'atto sono a carico
di Feladino Leibario, il quale dichiara
di non aver fatto altre precedenti dona
zioni, il predetto suo figlio Leonar
do.

Leibario Feladino dichiara di non
saper firmare per essere analfabeta.
E richiesto in questo ricevuto quest'atto
scritto da me da me letto alle parti
in presenza dei testimoni che si sotto
scrivono in autografo i fogli con



910
N. di Feladino

